

CRAC

Centro Ricerca Arte Contemporanea

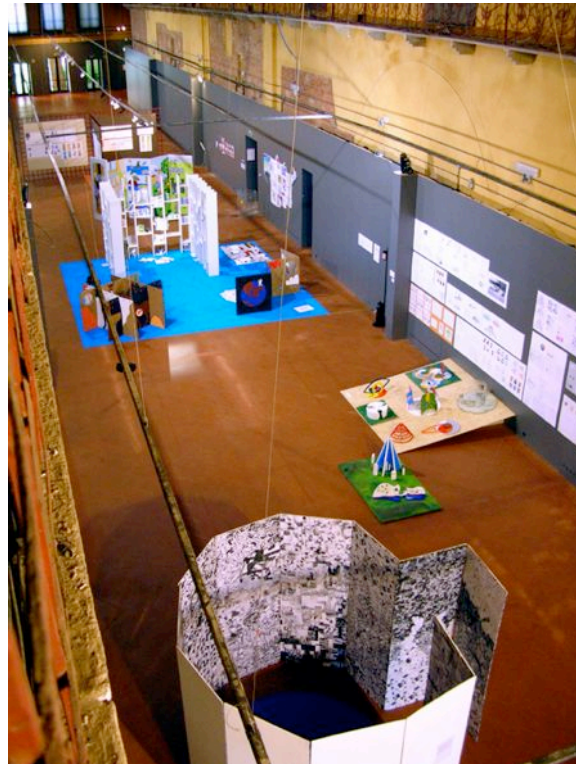
Particolare delle installazioni in mostra presso il Centro culturale S. Maria della Pietà, Cremona



Particolari dei progetti cartacei e dei manufatti



La grande struttura della biblioteca elementare



Vista dall'alto delle installazioni

2006

Laboratori - mostra

II GIARDINO DI LUCA 3. *La biblioteca elementare, forme per la città, geografie del vivere urbano*

a cura di Ferdinando Ardigò, Dino Ferruzzi, Gianna Paola Machiavelli. In collaborazione con la scuola primaria "Don Primo Mazzolari" di Cremona.

Esposizione dal 27 Maggio al 5 Giugno 2006
Centro Culturale S. Maria della Pietà, Cremona

Con la collaborazione del Comune e il patrocinio della Provincia di Cremona

Dall'idea di spazio-scuola sperimentale è nato un luogo d'osservazione, un laboratorio di idee che si è concretizzato nella ricerca e la produzione di questo progetto laboratorio. Esperienza transdisciplinare che ha coinvolto la scrittura, la pittura, la scultura, l'architettura e il design.

In questa mostra sono presenti progetti ed installazioni degli studenti del Liceo Artistico Statale "Bruno Munari" e della scuola primaria "Don Primo Mazzolari" di Cremona che hanno partecipato ai workshop tenuti nell'anno in corso dai docenti Dino Ferruzzi, Gianna Paola Machiavelli, Ferdinando Ardigò sul tema delle *forme per la città* in cui gli studenti sono stati invitati a progettare, all'interno di spazi pubblici, *forme-sculture* con funzione estetica e funzione d'uso.

Un spazio particolare è dedicato alla grande struttura della Biblioteca elementare, un luogo aperto per accogliere i bambini che hanno partecipato ai laboratori che si sono tenuti durante il periodo della mostra. Tutti i materiali prodotti (disegni, maquette, fotografie, pitture, oggetti, piccoli libriccini...) hanno trovato posto sugli scaffali della Libreria per essere consultati, usati o chiesti in prestito da altri bambini e dalle persone che hanno visitato la mostra.

Dei percorsi attivati durante l'anno, sono esposte foto, appunti, riflessioni, modi di lavoro, manufatti prodotti nei vari laboratori dove i docenti insieme agli studenti, hanno potuto sperimentare e verificare sul campo lo stretto rapporto che intercorre tra l'esperienza didattica e le arti visive contemporanee.

Il tentativo è stato quello di dare forma e senso alle pagine sparse di un diario di bordo scritto insieme, abbiamo restituito e condiviso dei vissuti, disegnato mappe, tracciati e percorsi per nuove strategie d'esistenza.



Progetto di porte per l'arredo di una Scuola primaria